

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Data di revisione: 5 dicembre 2023 **Data dell'edizione precedente:** 20 aprile 2023 **SDS no.** 157A-25

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

725 Composito Antigrippaggio al Nichel (Aerosol)

Identificatore unico di formula (UFI): 3UT5-JQ97-CTHS-S9PM

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Lubrificante per montaggio a base petrolio. Utilizzare su acciaio inossidabile, acciaio, ferro, alluminio, rame, ottone, titanio, ecc. Non utilizzare su sistemi ad ossigeno.

Usi sconsigliati: Nessuna informazione disponibile

Motivazione degli usi sconsigliati: Non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: www.chesterton.com

E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com

E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, Categoria 1, H222

Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3, H336

Cancerogenicità, Categoria 2, H351 (inalazione)

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, Categoria 1, H372 (polmoni, inalazione)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 1, H410

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:	H222 H229 H315 H317 H336 H351 H372 H410	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di provocare il cancro se inalato. Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P201 P210 P211 P251 P260 P280 P308/313 P410/412	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare i vapori/gli aerosol. Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Informazioni integrative: Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating*	30-40	64742-49-0 265-151-9	ND	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 5,61 mg/l
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»**	10-20	64742-52-5 265-155-0	ND	Asp. Tox. 1, H304	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 3.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l STA (orale): > 9.000 mg/kg
Nichel	7-13	7440-02-0 231-111-4	ND	Carc. 2, H351 (inalazione) STOT RE 1, H372 (polmoni, inalazione) Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	STA (inalazione, vapore): 658 mg/l
Propano	7-13	74-98-6 200-827-9	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	STA (inalazione, vapore): 30,96 mg/l
Butano***	7-13	106-97-8 203-448-7	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 % STA (orale): 100 mg/kg STA (dermica): 300 mg/kg STA (inalazione, vapore): 3 mg/l
Metanolo	0,1-0,2	67-56-1 200-659-6	ND	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H331, H311, H301 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 1, H370	STA (orale): 100 mg/kg STA (dermica): 300 mg/kg STA (inalazione, vapore): 3 mg/l

Altri ingredienti:					
Alluminio	1-5	7429-90-5 231-072-3	ND	Non classificato ^{a,b}	ND
Grafite	1-5	7782-42-5 231-955-3	01-21194 86977-12	Non classificato ^b	STA (orale): > 2.000 mg/kg

*Contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso. **Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346. ***Contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso. ^aNon classificata per infiammabilità e reattività in acqua sulla base dei risultati rispettivamente dei test UN N. 1 e N. 5. ^bSostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH
²Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
- Contatto con la pelle:** Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Ingestione:** Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
- Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Non respirare i vapori. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Irritante per la pelle. Può causare irritazioni cutanee come rossori o orticarie. Concentrazioni eccessive di vapori possono provocare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio, vertigini, emicrania ed altri disturbi del sistema nervoso centrale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Monossido di carbonio, anidride carbonica, aldeidi ed altre esalazioni tossiche.

Altri pericoli: I recipienti in pressione quando vengono riscaldati sono un potenziale pericolo di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e trasferire nell'apposito contenitore per rifiuti. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Secondo una buona pratica di lavoro, usando idrocarburi, evitare di mangiare, bere o fumare nell'area di lavoro. Non respirare i vapori/gli aerosol. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Togliere gli abiti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.3. Usi finali particolari

A base di petrolio. Utilizzare su acciaio inossidabile, acciaio, ferro, alluminio, rame, ottone, titanio, ecc. Non utilizzare su sistemi ad ossigeno. Per informazioni dettagliate sull'applicazione fare riferimento alle istruzioni del prodotto e alla scheda tecnica del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	N/A	N/A	247*	1.200*
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	N/A	5
Nichel**	N/A	N/A	(inalabile)	1,5
Propano	N/A	N/A	***	N/A
Butano	N/A	N/A	1.000	N/A
Metanolo	200 (pelle)	260	200	(pelle)
			STEL:	
			250	
Alluminio**	200	260	(resp.)	1
Grafite**	N/A	N/A	(resp.)	2

*Sulla base della procedura descritta all'appendice H, "Reciprocal calculation method for Certain Refined Hydrocarbon Solvent Vapor Mixtures" (Metodo di calcolo reciproco per taluni solventi/vapori da idrocarburi raffinati) delle linee guida ACGIH rispetto a TLV® e BEI®.

**Il nichel, l'alluminio e la grafite presenti in questo prodotto non si separano dalla miscela e non si disperdono nell'aria, di conseguenza non costituiscono un pericolo se utilizzati normalmente.

***Asfissiante semplice.

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

Valori limite biologici

Metanolo:

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Metanolo	Urina	Fine del turno di lavoro	15 mg/l	ACGIH	Di fondo, Non specifico

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Lavoratori

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Inalazione	Effetti cronici locali	5,58 mg/m ³ (GESTIS)
Nichel	Inalazione	Effetti locali acuti	11,9 mg/m ³
		Effetti cronici locali	0,05 mg/m ³
		Effetti cronici sistemici	0,05 mg/m ³
	Demica	Effetti cronici locali	0,035 mg/cm ²
Alluminio	Inalazione	Effetti cronici locali	3,72 mg/m ³ (GESTIS)
Grafite	Inalazione	Effetti locali acuti	1,2 mg/m ³ (GESTIS)
		Effetti cronici locali	1,2 mg/m ³ (GESTIS)
Metanolo	Inalazione	Effetti locali acuti	130 mg/m ³
		Effetti sistemici acuti	130 mg/m ³
		Effetti cronici locali	130 mg/m ³
		Effetti cronici sistemici	130 mg/m ³
	Demica	Effetti locali acuti	*
		Effetti sistemici acuti	20 mg/kg/die
		Effetti cronici locali	*
		Effetti cronici sistemici	20 mg/kg/die

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Nichel	Acqua dolce	7,1 µg/l
	Sedimenti d'acqua dolce	109 mg/kg
	Acqua di mare	8,6 µg/l
	Sedimenti marini	109 mg/kg
	Suolo (agricolo)	29,9 mg/kg
Metanolo	Acqua dolce / Acqua di mare	Nessun pericolo identificato
	Sedimenti d'acqua dolce / Sedimenti marini	Nessun pericolo identificato
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	Nessun pericolo identificato
	Suolo (agricolo)	Nessun pericolo identificato
	Aria	Nessun pericolo identificato

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure tecniche

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. In caso di ventilazione non sufficiente, utilizzare un respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A/P2).

Guanti di protezione: Guanti resistenti agli agenti chimici.

Nichel:

Tipo di contatto	Materiale per guanti	Spessore dello strato	Tempo di penetrazione *
Pieno	Gomma nitrilica	0,11 mm	> 480 min.
Spruzzi	Gomma nitrilica	0,11 mm	> 480 min.

*Determinato secondo lo standard EN374.

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali di sicurezza

Altre: Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido	pH	non applicabile
Colore	grigio	Viscosità cinematica	225 cSt @ 40°C
Odore	petrolio	Solubilità in acqua	insolubile
Soglia olfattiva	dati non disponibili	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)	non applicabile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	121 °C	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione/punto di congelamento	indeterminato	Densità e/o densità relativa	0,9 kg/l
Percentuale volatile (per volume)	76,9%	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Infiammabilità	infiammabile	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	indeterminato	% di aromatizzanti per peso	3,6% massimo
Punto di infiammabilità	17 °C, solo prodotto	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Metodo	PM Vaso Chiuso	Proprietà esplosive	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	indeterminato	Proprietà ossidanti	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili		

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili per la miscela. Il nichel può reagire violentemente con acidi liberando idrogeno, che può formare miscele esplosive con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme libere, calore, scintille e superfici al calor rosso.

10.5. Materiali incompatibili

Gli acidi forti, gli alcali e gli ossidanti forti come il Cloro liquido e l'Ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, anidride carbonica, aldeidi ed altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Personale con problemi cutanei rischia di peggiorare la propria condizione, esponendosi a questo materiale.

Tossicità acuta -

Per via orale:

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	DL50 ratto	> 5.000 mg/kg, stima
Nichel	DL50, ratto	> 9.000 mg/kg
Metanolo	DL50, ratto	5.628 mg/kg
Metanolo	Dose letale per l'uomo	143 mg/kg

Per via cutanea:

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	DL50, ratto	> 3.000 mg/kg, stima

Per inalazione:

Concentrazioni eccessive di vapori possono provocare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio, vertigini, emicrania ed altri disturbi del sistema nervoso centrale.

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	CL50, ratto, 4 ore	> 5,61 mg/l
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	CL50, ratto, 4 ore	> 5 mg/l, stima
Nichel	NOAEC, ratto, 1 ore,	> 10,2 mg/l
Metanolo	CL50, ratto, 4 ore	64.000 ppm (V)
Propano	CL50, ratto, 4 ore	658 mg/l
Butano	CL50, ratto, 4 ore	30,96 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea:

Irritante per la pelle.

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Irritazione della pelle, (OECD 404), coniglio	Irritante
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Irritazione degli occhi (OECD 405), coniglio	Non irritante
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nichel: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Sensibilizzazione della pelle (OECD 406)	Non sensibilizzante
Alluminio	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante (read-across)
Grafite	Sensibilizzazione della pelle (OECD 429), topo	Non sensibilizzante
Metanolo	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali:

Ingredienti pericolosi: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

L'Istituto Nazionale di Tossicologia (NTP), in base a studi d'inalazione, ha incluso le polveri di nichel tra le sostanze potenzialmente carcinogene. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha designato il Nichel come possibilmente carcinogeno per l'uomo. In questo prodotto il nichel non è sotto forma di polvere e non dovrebbe presentare un pericolo nell'uso normale. L'istituto nazionale per la sicurezza e la salute occupazionale statunitense (NIOSH) ha concluso che non sussistono prove che il metallo nichel sia cancerogeno una volta ingerito. Fino ad oggi, non sussistono prove a dimostrazione che il metallo nichel provochi il cancro nell'essere umano, in base ai dati epidemiologici degli addetti ai settori della produzione e del consumo di nichel. Un recente studio sull'inalazione negli animali (ratti) ha dimostrato che non vi è un accresciuto rischio di cancro alle vie respiratorie per le polveri di metallo nichel, indicando che non è prescritta la classificazione di cancerogenicità per il metallo nichel.

Tossicità per la riproduzione:

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating», Nichel, Alluminio, Grafite, Metanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- STOT-esposizione singola:** Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating: Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione inalatoria prolungata o ripetuta. Altri ingredienti: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- STOT-esposizione ripetuta:** Nichel: Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione inalatoria prolungata o ripetuta. Altri ingredienti: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating: biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche. Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, Gas di petrolio, liquefatti, addolciti: si ossidano a causa delle reazioni fotochimiche nell'aria. Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche [31% biodegradazione (OECD 301F, 28 giorni)]. Nichel, Alluminio, Grafite: sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow): 2,1 – 5 (stima). Propano, Butano, Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating», Nichel, Alluminio, Grafite: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo. Metanolo: Basso potenziale di bioaccumulo (BCF < 100).

12.4. Mobilità nel suolo

Liquido . Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Nafta con basso punto di ebollizione, Gas di petrolio, liquefatti, addolciti: evapora rapidamente nell'aria se rilasciata nell'ambiente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Incenerire i contenitori pressurizzati o sigillati in un'impianto autorizzato. È possibile che si debba fornire un trattamento per il nichel dopo l'incenerimento e prima di qualsiasi smaltimento in discarica. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ICAO: Aerosols, Flammable

IMDG: Aerosols

ADR/RID/ADN: Aerosols, *flammable*

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

IMDG: EmS. F-D, S-U, Shipped as Limited Quantity

ADR: Classification code 5F, Tunnel restriction code (E), Shipped as Limited Quantity

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee****Autorizzazioni ai sensi del titolo VII:** Non applicabile**Restrizioni ai sensi del titolo VIII:** Nessuno

Altre normative europee: Direttiva 92/85/CEE concernente la sicurezza e la salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento
 Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro
 Direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol
 Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo P3a, Aerosol Infiammabili; quantità limite: 150 t (peso netto), 500 t (peso netto)).

15.1.2. Normative nazionali

Implementazione nazionale delle Direttive CE a cui si fa riferimento nella Sezione 15.1.1.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 BCF: Fattore di bioconcentrazione
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 GHS: Sistema globale armonizzato
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose
 LCS: Limite di concentrazione specifico
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti
 N/A: Non applicabile
 ND: Non disponibile
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
 NOEL: Livello privo di effetti osservati
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
 STA: Stima della tossicità acuta
 STEL: Limite di esposizione a breve termine
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
 TLV: Valore limite di soglia
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1, H222	Sulla base dei componenti
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Fraasi di pericolo (H) rilevanti: H220: Gas altamente infiammabile.
 H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H301: Tossico se ingerito.
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H311: Tossico per contatto con la pelle.
 H315: Provoca irritazione cutanea.
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319: Provoca grave irritazione oculare.
 H331: Tossico se inalato.
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351: Sospettato di provocare il cancro.
 H370: Provoca danni agli organi.
 H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezione 1.1.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.